

■ SORBO SAN BASILE Confronto aperto sul tema Trapianti e donazione organi Continua la sensibilizzazione

SORBO SAN BASILE - Costruttiva alleanza nella campagna informativa sulla donazione degli organi a scopo di trapianto tra il Servizio Promozione della Salute, Dipartimento di Prevenzione, dell'Azienda Sanitaria di Catanzaro diretto dalla Dr.ssa Rossella Anfosso, l'Avis - rappresentata dal Coordinatore Provinciale, Franco Parrottino - e l'Amministrazione Comunale di Sorbo San Basile guidata dal sindaco Vincenzo Nania.

L'unità di intenti e di obiettivi riguardo una tematica che è scottante per la regione calabrese, ha prodotto un intrigante meeting sull'argomento "Donazione degli organi" tenutosi presso l'edificio scolastico di Sorbo San Basile.

Il sindaco Nania ha introdotto i lavori ringraziando i convenuti e sottolineando l'importanza della donazione degli organi quale gesto di amore verso il prossimo e di autentica solidarietà, inteso a salvare vite umane. Ha poi indicato il dato di un'alta percentuale di adesioni alla donazione, al momento del rilascio della carta d'identità elettronica, nel Comune di Sorbo. In base alla legge del giugno 2015 l'operatore dell'anagrafe ha, infatti, il dovere di chiedere al cittadino che si ap-



Il tavolo dei relatori

presta a rinnovare la carta d'identità, se intenda essere donatore di organi. Molto spesso questa domanda viene "saltata" o fatta con toni e parole che inducono ad una risposta negativa. Questo il motivo per cui la dottoressa Anfosso, in ottemperanza al suo incarico di referente per la donazione degli organi a scopo di trapianto per l'ASP di Catanzaro, continua il suo percorso, di promozione di una cultura che tarda a decollare, anche presso le Amministrazioni Comunali. Il progetto "La cultura del dono... per una scelta in Comune" condiviso con l'Avis di Catanzaro, con il Centro Regionale Trapianti rappresentato dalla dr.ssa Elisabetta Macrina e con i sindaci si estende in tutti i comuni sensibili alla problematica.

Le relazioni sono state af-

fidate alla stessa Anfosso, che ha centrato il suo discorso sul valore della solidarietà, offrendo spunti di riflessione sulla figura del ricevente che nutre la speranza di vivere grazie ad un gesto di amore. Più squisitamente tecnica la relazione di Elisabetta Macrina che ha tracciato la differenza tra il coma e la morte cerebrale, soffermandosi sulle caratteristiche del donatore e degli organi o tessuti da prelevare, in un'alternanza di domande e risposte capaci di fugare i dubbi dell'uditorio presente. Parrottino ha richiamato l'attenzione dei presenti con un racconto che ha fornito grandi spunti di riflessione sulla volontà di essere donatori e sulla ben più probabile possibilità di essere riceventi, ricordando anche l'importanza della donazione del sangue.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

